

**PRIMO PIANO**

**Sicurezza in strada "Basta guard rail assassini"**

**L'iniziativa del Movimento cinque stelle: "Esistono molte alternative, soluzioni ingegnose progettate da ditte italiane ed estere. Costano di più, ma è impossibile porre un prezzo a una vita umana"**

di Lorenza Pleuteri

BOLOGNA 06.04.2012 - Sono ribattezzati ghigliottine dai "Motociclisti di tutta italia". Un nome, dato ai guard-rail, che "spiega perfettamente cosa possa succedere quando un motociclista scivola sotto la lamiera". Contro questi "killer" della strada si concentra una risoluzione presentata in regione dal movimento 5 stelle, che chiede di mettere mano alle classiche barriere stradali in ferro. "Secondo noi andrebbero migliorati coprendo i paletti e chiudendo lo spazio fra asfalto e metallo- spiega andrea defranceschi, capogruppo m5s in regione- esistono molte alternative, soluzioni ingegnose progettate sia da ditte italiane che estere, che risolvono il problema impedendo lo scivolamento del corpo sotto la lamiera. Costano inevitabilmente di più rispetto ai guard-rail tradizionali, ma è impossibile porre un prezzo a una vita umana salvata".

Defranceschi ha presentato la risoluzione sui guard-rail dopo le segnalazioni ricevute dall'associazione motociclisti incolumi. "I fattori che possono portare a un incidente mortale sono molti- sottolinea il capogruppo m5s- la mancata manutenzione del veicolo, l'imprudenza del conducente o lo stato della strada. E non ci riferiamo solo alle buche sull'asfalto o alla presenza di sabbia, brecciolina o pioggia, ma anche ai guard-rail. Per come sono sistemati oggi sulle nostre strade sono pericolosissimi, in particolare per i motociclisti", tanto che appunto "li chiamano ghigliottine". Ad ogni modo, ci tiene a precisare defranceschi, "avere strade più sicure non potrà mai essere la legittimazione per nessuno ad usarle come piste da corsa. Questo è fuori discussione: il rispetto delle regole e dei limiti di velocità è la miglior prevenzione nei confronti di qualunque disgrazia", conclude il grillino.

Fonte della notizia: bologna.repubblica.it

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Esce Diaz, film su violenze Polizia a G8 Genova**

**Vicari 'non e' film politico ma su democrazia' in 200 copie dal 13 aprile**

ROMA 06.04.2012 - Uscira' in 200 copie il 13 aprile il film di Daniele Vicari 'Diaz' dedicato alle violenze della polizia alla scuola Diaz e alla caserma di Bolzaneto durante il G8 di Genova nel 2001.

"Non e' un cinema civile o politico perche' qui - ha detto Vicari - non ci sono teorie ma fatti accertati da sentenze che pongono una domanda alla coscienza di tutti: quanto siamo in un paese democratico se alla Diaz e a Bolzaneto c'e' stata una cosi' grave sospensione di ogni diritto da parte delle istituzioni".

DIAZ SARA' PROIETTATO A PARLAMENTO UE - Il 15 maggio prossimo il film 'Diaz - Don't Clean Up This Blood' sara' proiettato al Parlamento europeo alla presenza del regista Daniele Vicari. Lo ha reso noto l'europarlamentare del Pd, Sergio Cofferati.

L'iniziativa e' stata organizzata dal gruppo dei Socialisti e Democratici (D&S) all'Europarlamento. "Il film di Vicari - ha detto Cofferati in occasione della presentazione del film a Roma - rappresenta un grande atto di coraggio e verita'. Accogliere il film al Parlamento europeo ha un evidente significato simbolico, dal momento che rappresenta la volonta' di non dimenticare gli episodi di grave violenza e di inaccettabile violazione dei diritti umani avvenuti nel 2001 a Genova e di continuare a lottare per ottenere verita' e giustizia. A questo percorso ed a questi sforzi - ha detto ancora l'europarlamentare - un film come quello di Vicari da' un contributo importante, che va sostenuto e valorizzato".

**POLIZIOTTO, CI VOLEVA PIU' EQUILIBRIO PAOLONI (SAP), DOPO GENOVA POLIZIA HA FATTO PASSI AVANTI**

di Alessandra Magliaro

"Non è esattamente un film da proiettare nelle scuole, nel senso che non è proprio educativo. Ci voleva forse più equilibrio": Stefano Paoloni, segretario nazionale del Sap, Sindacato

autonomo di polizia, ha visto per l'ANSA Diaz, il film di Daniele Vicari sull'assalto alla scuola Diaz durante il G8 di Genova e le torture alla caserma Bolzaneto, in sala il 13 aprile. Paoloni, che è stato nel reparto della mobile a Bologna e poi alla questura di Ferrara, non nasconde che "gli errori alla Diaz e a Bolzaneto ci siano stati e che chi ha sbagliato è giusto che abbia il processo. Non mi riconosco nei miei colleghi, però penso che Vicari abbia rappresentato in modo eccessivo, quasi caricaturale quello che è accaduto per dare una maggiore impronta negativa: tante cose non le vedo possibili, dal poliziotto che fa i bisogni sul muro alle spalle per autocaricarsi alla carica". A Genova "sono stati fatti errori, è fuori discussione e infatti ci sono le sentenze di primo grado e di appello. Ma alcuni passi avanti sono stati fatti: dopo il G8 del 2001 è stata realizzata a Nettuno, vicino Roma, la scuola di alta formazione per l'ordine pubblico frequentata da agenti e funzionari. Quando ad ottobre i black block hanno devastato Roma errori come quelli della Diaz non ci sono stati, anche se le critiche alla polizia che non ha reagito sono pure arrivate. E poi recentissimamente con gli scontri in Val Susa per la Tav: a chi insultava il poliziotto chiamandolo 'pecorella' è stata opposta una non-reazione esemplare. Dobbiamo capire che ci sono per noi poliziotti situazioni di stress, di tensione, di pericolo dell'incolumità personale che vanno gestite e non è facile ma è nostro dovere istituzionale. Teste calde - aggiunge Paoloni - ci sono ovunque, ma l'esaltazione collettiva della violenza, mostrata nel film, non la riconosco, anche se mi fa vergognare. Qualunque eccesso va censurato, ci mancherebbe. E poi - dice - credo che il film sia ancora prematuro: certi episodi devono essere ancora metabolizzati per raccontarli in modo sereno". Paoloni non nega che a Genova si sia scritta una brutta pagina, "ma certo Diaz, come pure Acab qualche mese fa, in questi tempi caldi non è che fa bene alla pacificazione, anzi rischia di fomentare".

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Ponte di Pasqua: Riccione 'in campo' con 110 agenti della Polizia Municipale e ausiliari**

RICCIONE & PASQUA. Per il ponte di Pasqua la Polizia Municipale di Riccione ha messo in campo tutte le sue forze. " Anche quest'anno ci aspettiamo una grande affluenza di turisti" dice il Comandante Graziella Cianini e " abbiamo bisogno di farci trovare pronti ad offrire un servizio al meglio, sia in termini di gestione della viabilità e del traffico veicolare sia in termini di sicurezza e di vivibilità della nostra città". Distribuiti nelle tre giornate di sabato, domenica e lunedì, saranno impiegati complessivamente fra agenti e personale ausiliario n.110 persone. Oltre ai servizi ordinari, saranno potenziati quelli legati al controllo della viabilità veicolare, anche attraverso l'ausilio di personale motorizzato, ai controlli di polizia stradale di prevenzione e al controllo delle zone e degli assi commerciali per contrastare anche fenomeni illegali legati al commercio abusivo di ogni genere. Qualora il flusso veicolare dovesse essere particolarmente consistente, verranno messi in atto i blocchi stradali già sperimentati negli altri anni e che prevedono diversi punti di deviazione del traffico. Nello specifico e a seconda delle necessità potranno essere poste in essere le deviazioni in V.le Ceccarini monte all'intersezione con Via Vittorio Emanuele II, in V.le D'Annunzio incroci Via Angeloni, Via Verdi, Via Bellini, Via Parini e verso la zona sud in Via Torino, intersezione Via Verazzano. Anche la zona centrale della passeggiata di V.le Ceccarini verrà interessata dalla chiusura del tratto di V.le Milano compreso fra Via Rismondi e Via Giardini. Sono anche in funzione tutti i parcometri presenti nella zona mare della città. " Credo" continua il Comandante Cianini "che con questa organizzazione affronteremo al meglio la situazione, questo grazie anche al costante impegno di tutto il personale del Comando, soprattutto in queste giornate di festa".

Fonte della notizia: romagnagazzette.com

---

### **Ncc:nuove regole a Roma,in 4 giorni 5mila multe a fuori sede Auto senza nuovo permesso, violate ztl e corsie preferenziali**

ROMA, 06 APR - Sono 4.696 le violazioni commesse dagli Ncc, con autorizzazione rilasciata da comuni diversi da Roma, nei primi 4 giorni (2-5 aprile) dall'entrata in vigore della delibera che detta le nuove regole per la circolazione nel territorio di Roma Capitale. Lo comunica l'Agenzia per la Mobilità. Tra le infrazioni più ricorrenti il passaggio nelle corsie preferenziali con 2.934

rilevazioni, commesse da 470 veicoli che nel 76% dei casi (357 targhe fotografate) hanno violato la preferenziale di via Ostiense.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Perdono per strada banconote rapina, passanti 'scatenati'  
'Colpo' nel centro di Ravenna, bottino poco meno 10.000 euro**

RAVENNA, 6 APR - Una rapina con parte del bottino che durante la fuga si e' smarrito per le strade del centro e i passanti che si sono lanciati per recuperare le banconote svolazzanti. E' quanto, secondo diversi testimoni, e' accaduto a Ravenna dove alla filiale del Monte dei Paschi di Siena - che si trova nella centralissima via Gardini - verso le 11.30 due malviventi con il volto parzialmente coperto si sono fatti consegnare un bottino non ancora quantificato (ammonterebbe a poco meno di 10.000 euro) e poi sono fuggiti in scooter, risultato rubato a Bologna.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**«Multe tolte agli amici» indagato il vice capo della polizia municipale  
Pordenone, è accusato di rivelazione di segreti d'ufficio. L'inchiesta da lettere anonime partite dal comando, già perquisito**

di Martina Milia

PORDENONE 06.04.2012 - Lettere anonime, l'ombra di irregolarità sulle sanzioni amministrative per favorire alcuni, per sollevare pochi dal fastidio delle odiate multe. Sono questi i pochi elementi che trapelano dall'inchiesta avviata dalla procura della Repubblica di Pordenone, coordinata dal capo dei pm Marco Martani, destinata a scuotere ancora una volta il corpo della polizia municipale. A finire nel mirino, questa volta, è il comando di Pordenone e in particolare il vicecomandante, prossimo alla pensione, Sergio Bagolin. Da palazzo di giustizia è arrivata nelle ultime ore la conferma che Bagolin è indagato per rivelazione di segreto d'ufficio. Il vicecomandante è stato raggiunto da un avviso di garanzia qualche settimana fa, quando, nel mese di marzo, è stata effettuata una perquisizione al comando per acquisire documentazione inerente il caso. A dare il la all'inchiesta - che per ora ha solo Bagolin come indagato - sono state lettere anonime (che sarebbero state indirizzate anche a componenti della giunta comunale). E quelle lettere, secondo gli inquirenti, sarebbero state scritte e spedite da persone appartenenti al comando ovvero da colleghi di Bagolin. Solamente chi conosce esattamente i meccanismi delle procedure usate dai vigili e dei verbali, infatti, avrebbe potuto fornire informazioni tanto dettagliate ai magistrati. Secondo quanto trapela, l'accusa verterebbe sl'area delle contravvenzioni e irregolarità riscontrate. Irregolarità che non sarebbero frutto di imperizia o errori, ma della volontà di forzare la procedura per favorire alcuni cittadini. Solo veleni o accuse fondate? Alla magistratura il compito di fare luce. Fonti interne ai vigili raccontano che discussioni, anche accese, sulle sanzioni amministrative, ci siano sempre state e che, nonostante veleni e antipatie, nessuno avrebbe mai pensato che si arrivasse a denunce. Il comandante Arrigo Buranel ha dato ai suoi la consegna del silenzio e, interpellato, preferisce limitarsi a un «no comment» facendo intendere che l'intero comando attende con il massimo rispetto il lavoro della magistratura. L'inchiesta arriva in un periodo non certo felice per il corpo della polizia municipale. Risale solo all'estate scorsa l'indagine sul concorso per aspiranti agenti che ha portato all'arresto e di recente alla richiesta di rinvio a giudizio dei comandanti di Sacile, Luigino Cancian, di San Daniele, Leonardo Zucchiatti, e del sottufficiale del comando di Pordenone, Francesco D'Angelo. Le due inchieste, però, sono totalmente indipendenti.

Fonte della notizia: [messengeroveneto.gelocal.it](http://messengeroveneto.gelocal.it)

---

**Bikers condannati, da Verona a Genova per spedizione punitiva**

**Sono stati condannati rispettivamente a otto mesi e a due anni e venti giorni di reclusione due bikers veronesi, Roberto Calì e Domenico Matarazzo, arrestati lo scorso giugno a Genova con l'accusa di porto e detenzione illecita di arma da fuoco**

05.04.2012 - Sono stati condannati rispettivamente a otto mesi e a due anni e venti giorni di reclusione due bikers veronesi, Roberto Calì e Domenico Matarazzo, caliarrestati lo scorso giugno a Genova con l'accusa di porto e detenzione illecita di arma da fuoco. La sentenza è stata letta dal gup Ferdinando Baldini. I due, difesi dall'avvocato Luca Ferretti, erano stati fermati insieme ad altri motociclisti in corso Italia, dopo un inseguimento da parte della polizia. Secondo l'accusa, il gruppo era arrivato dal Veneto per una spedizione punitiva nei confronti di una banda rivale di bikers. A bordo dell'auto su cui viaggiavano gli agenti hanno trovato due pistole, tirapugni, mazze e manganelli telescopici. Calì era stato denunciato a piede libero, mentre Matarazzo era finito in carcere anche perché recidivo.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

**Incendi: freni tir surriscaldati, a fuoco carico su A5  
Oggi vicino a Pont Saint Martin, nessun ferito**

AOSTA, 5 APR - Un surriscaldamento dei freni ha innescare l'incendio di una parte del carico di legname trasportato stamani da un tir sull'autostrada A5. All'altezza dello svincolo per Pont-Saint-Martin l'autista del mezzo, che viaggiava in direzione Torino, si e' accorto delle fiamme sprigionate dalla parte bassa del rimorchio. Si e' quindi spostato in corsia d'emergenza e ha sganciato il carico. Sul posto e' intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin insieme ai vigili del fuoco di Aosta e di Ivrea. Nessuno e' rimasto ferito e il traffico e' stato temporaneamente deviato sulle altre corsie.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

**SCRIVONO DI NOI**

**Droga: 200 kg hashish su tir, arrestato autotrasportatore  
Fermato sulla Messina-Palermo**

PALERMO, 6 APR - Un autotrasportatore catanese di 39 anni, Orazio Russo, e' stato arrestato da agenti della squadra mobile di Palermo perche' sorpreso a trasportare su un autoarticolato lungo la Messina-Palermo oltre 200 chili di hashish. A segnalare l'arrivo del veicolo e' stata una telefonata anonima di un uomo con un forte accento campano, che ha detto che agli agenti stava regalando un "uovo di Pasqua con una mega-sorpresa".

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**La polizia stradale arresta tunisino trovato con scooter rubato**

GENOVA. 6 APR. Agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento di Polizia Stradale di Genova, durante un servizio all'interno dell'area portuale di Genova volto a contrastare il traffico dei veicoli rubati e destinati al riciclaggio nei paesi del Nord-Africa, controllavano un FIAT Doblò riportante targhe francesi e condotto da cittadino franco-tunisino. Il conducente proveniva dalla Francia ed era diretto al Porto di Genova con l'intento di imbarcarsi verso il suo paese di origine. Celato all'interno del vano posteriore vi era ciclomotore privo di targhe e parzialmente smontato che, in seguito ad accurato controllo, risultava essere stato rubato due giorni prima a Sanremo. Il conducente dell'autocarro veniva sottoposto a fermo di Polizia giudiziaria con l'accusa di riciclaggio e condotto presso la casa circondariale di Marassi.

Fonte della notizia: [ligurianotizie.it](http://ligurianotizie.it)

---

**Droga: marijuana nascosta in ovuli, arrestato sudanese**

### **A Pordenone, sorpreso mentre scendeva da treno**

PORDENONE, 6 APR - Un sudanese di 31 anni e' stato arrestato a Pordenone dalla Polizia stradale per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti e violenza e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo e' stato intercettato mentre scendeva da un treno dopo essere stato individuato grazie all'aiuto di un'unita' cinofila della Guardia di Finanza. L'uomo, invece di arrendersi, ha cercato la fuga stratonando gli agenti che lo hanno bloccato subito dopo trovandolo in possesso di circa 200 grammi di marijuana contenuti in quattro ovuli che aveva nascosto nelle parti intime.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Operazione decoro: bilancio della Locale**

LECCO 06.04.2012 - Presentate le cifre della "Operazione decoro Lecco centro" finalizzata ad arrestare il degrado del "salotto buono" lecchese e il proliferare dei vu' cumprà. Franco Morizio, comandante della Polizia locale del capoluogo, ha fatto il bilancio dei sequestri di materiale illecito messi a segno dai suoi uomini dal 28 febbraio al 3 aprile.

DALLA DROGA AGLI ACCATTONI. Questo l'elenco dell'attività operativa compiuta dai vigili lecchesi e illustrata giovedì dal comandante: circa 1300 articoli commerciali sequestrati; 22 gestioni di richieste di accesso alle immagini della videosorveglianza; sequestro di 35 gr. marjuna in zona centro con tanto di relativo "corredo" per lo spaccio; 8 verbali di ispezione di esercizi pubblici e commerciali; 416 sequestri penali con merce contraffatta dall'abbigliamento ai Dvd; 85 sequestri penali di Dvd a contenuto pornografico; 20 notizie di reato all'autorità giudiziaria per danneggiamento, furto, guida senza patente, guida in stato di ebbrezza: 25 accattoni identificati.

Fonte della notizia: [corrieredilecco.it](http://corrieredilecco.it)

---

### **Infrange il codice della strada. Il 'conto' è di undicimila euro**

LA SPEZIA 06.04.2012 - E' stato denunciato perché viaggiava senza patente, non l'aveva mai conseguita, su una vettura priva di assicurazione e revisione, di proprietà di un'altra persona. A finire nei guai è un venticinquenne albanese che ieri nelle prime ore del pomeriggio è stato fermato in città da una volante della polizia. L'auto, una Ford Fiesta, sarebbe di proprietà del cugino del ragazzo. Una volta condotti ulteriori accertamenti sull'uomo e sull'autovettura, lui ha rifiutato la custodia del mezzo, incappando nell'ennesima infrazione del codice della strada. Il conto da 'saldare' è altissimo e rischia di superare gli undicimila euro, a cui si vanno ad aggiungere il saldo del carro attrezzi ed il posteggio in autorimessa.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

### **Pasqua: Guardia Costiera, sequestrati 7,5 quintali di pesce Controlli in mercati ittici e ristoranti, 3 denunce per frode**

FIUMICINO, 6 APR - Sanzioni per oltre 50 mila euro, tre denunce per frode in commercio e sette quintali e mezzo di prodotti ittici sequestrati. E' il bilancio dell'operazione 'Pasqua 2012' condotta dalla Capitaneria di Porto nella Capitale e nei comuni limitrofi costieri e dell'hinterland. L'attività ha interessato le piattaforme di stoccaggio, gli impianti di lavorazione, e, in particolare, i mercati ittici all'ingrosso e rionali, la piccola e grande distribuzione, i punti vendita nonché i ristoranti di specialità orientali.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Vendita abusiva di prodotti campani, sequestrati 340 chili di merce In piazza San Francesco Multa di oltre mille euro al venditore**

BOLOGNA, 6 aprile 2012 - Lo scorso martedì la polizia municipale ha controllato un autocarro di grosse dimensioni, carico di prodotti caseari tipicamente campani ed altri generi alimentari,

il cui titolare si era posizionato in Piazza San Francesco allo scopo di vendere i propri prodotti ai passanti, accalcati numerosi nei pressi. L'intervento ha causato l'immediata sospensione dell'attività svolta abusivamente, con sanzione amministrativa di 1032 euro a carico del venditore e conseguente sequestro di circa 340 chili di merce, in particolare mozzarelle di bufala ma anche salumi, conserve sott'olio, torte tipiche (pastiere) e altro, per un valore commerciale stimato intorno ai cinquemila euro. Nell'impossibilità di devolvere la merce deperibile sequestrata ad enti assistenziali e benefici, a causa dei dubbi sulla effettiva provenienza, la stessa è stata destinata alla distruzione.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Immigrazione: turco arrestato per traffico clandestini Bloccato a Tarvisio con due connazionali in auto**

TARVISIO (UDINE), 6 APR - Un uomo di nazionalità turca ma residente in Austria, G.Y., di 55 anni, è stato arrestato a Tarvisio dalla Polizia di frontiera per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'uomo è stato fermato la notte scorsa all'ingresso in Italia mentre era alla guida di un'automobile con a bordo due suoi connazionali privi di documenti. I due clandestini sono stati denunciati per immigrazione clandestina e riconsegnati alla Polizia austriaca, che curerà ora il loro rientro in patria.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Immigrazione: Polizia arresta passatore afgano Tre clandestini nella sua auto al Brennero**

BOLZANO, 6 APR - Un cittadino afgano di 27 anni, Kazim Salehi, è stato arrestato dalla Polizia al Brennero con l'accusa di favoreggiamento dell'emigrazione clandestina. Nella sua auto, diretta in Austria, gli agenti hanno trovato tre stranieri privi di documenti di identificazione.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Taxi abusivi cinesi nella rete della polizia stradale**

PRATO - 05.04.2012 - Servizio di trasporto in città o nelle principali località turistiche in Italia o all'estero, ma anche lezioni di scuola guida e navette per ristoranti, alberghi e negozi. Offrivano un servizio a 360 gradi i quattro tassisti abusivi cinesi scoperti dalla polizia stradale di Prato che, a seguito della denuncia della Cooperativa tassisti pratesi, ha messo in piedi un servizio mirato di controllo. Personale in borghese e in divisa si è posizionato in piazza Stazione e in alcune strade cittadine segnalate come luogo di partenza o di stazionamento degli abusivi. Abusivi che sono caduti nella trappola. Nelle auto sequestrate e destinate alla confisca, i poliziotti hanno trovato biglietti da visita che pubblicizzavano in cinese il servizio taxi. Il numero indicato corrispondeva al cellulare in uso al cinese alla guida del taxi abusivo e al numero contattato dal cliente trovato in auto al momento del controllo. In un altro caso oltre al servizio di trasporto, venivano offerte anche lezioni di guida per prendere la patente. Tra le auto sequestrate c'è anche un Mercedes a nove posti che permetteva al suo proprietario di offrire ai turisti cinesi viaggi nelle città d'arte come Firenze, Venezia e Roma, ma anche brevi tour all'estero, Francia e Svizzera in particolare. I quattro tassisti abusivi, oltre alla confisca del veicolo e al pagamento di una multa da 1600 a seimila euro, vedranno ritirata la loro patente da 4 mesi ad un anno. Tra l'altro, uno dei clienti è risultato essere clandestino. Soddisfatto il presidente della Cooperativa tassisti pratesi Gianni Bonamici che da tempo si batte per fermare il dilagare del fenomeno: 'Ringrazio le forze dell'ordine per l'impegno quotidiano - afferma Bonamici - purtroppo questa è solo la punta di un iceberg. Gli abusivi sono più di noi'.

Fonte della notizia: [toscanatv.com](http://toscanatv.com)

---

### **Prende a bastonate un bengalese, il 'Conte Nero' arrestato a Roma dalla Polizia**

ROMA, 5 apr. - (Adnkronos) - Gli agenti del I gruppo di Polizia Locale Roma Capitale sono intervenuti a Piazza dei Crociferi dove hanno arrestato 'Il Conte Nero' appellativo di un uomo già resosi protagonista di numerose aggressioni contro i cittadini del Bangladesh. L'ultima azione risale al 31 marzo scorso quando fu denunciato dai Carabinieri, per aver aggredito tre cittadini bengalesi in vicolo del Cinque, a Trastevere. I tre malcapitati se la cavarono con lesioni guaribili in 7 giorni. Questa volta a farne le spese è stato un altro cittadino bengalese, che a Piazza dei Crociferi, stava chiudendo la rivendita di bevande e generi alimentari dove lavorava. A scatenare l'aggressione è bastata la semplice richiesta di spostarsi per permettere la chiusura della serranda. A quel punto il 'Conte Nero' lo ha colpito violentemente sul viso con un bastone da passeggio dandosi alla fuga. Richiamati dalle grida, sono intervenuti sul posto gli agenti del Centro Storico diretti dal Comandante Stefano Napoli, in servizio a Piazza di Trevi. Immediatamente con l'ausilio di altre auto pattuglie è iniziata la ricerca dell'aggressore sulla scorta della descrizione fornita dalla vittima.

Sono bastati pochi minuti per rintracciare il trentasettenne romano, R. P. A., con ancora il bastone in mano. L'aggressore è stato arrestato e portato nelle celle di sicurezza del Comando del I Gruppo. La vittima, trasportata al Pronto Soccorso del Santo Spirito, ha riportato la rottura del setto nasale e varie contusioni al capo guaribili in 20 giorni. Questa mattina l'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'arresto e ha disposto la misura cautelare della detenzione presso Regina Coeli, in attesa del processo che si terrà il prossimo 10 aprile.

Fonte della notizia: adnkronos.com

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Incidente con fuga: denunciato un algerino**

di Viviana Sammito

05.04.2012 - Incidente stradale con fuga ieri sera intorno alle 21 sulla SS 514 al km 33 al bivio Caltagirone. Due auto, una fiat Punto ed una Stilo, sono entrate in collisione, forse per un sorpasso azzardato. Ad aver causato l'incidente sarebbe stato un giovane algerino, con permesso di soggiorno a Ragusa che, preso dal panico, dopo il violento impatto è fuggito. Ferita la coppia di Licodia Eubea, a bordo invece dell'altra auto, ma per fortuna non in maniera grave. La moglie del conducente è stata condotta al "Maggiore" di Caltagirone dove rimane in osservazione, mentre il marito è stato dimesso nel giro di poche ore con una prognosi di massimo 7 giorni. La polizia stradale, che ha avviato le indagini, ha rinvenuto, dopo poche ore dal sinistro, l'auto incidentata, ben nascosta, vicino al bivio per Vizzini. Dai controlli effettuati sulla targa si è risaliti al proprietario dell'auto. Poco dopo l'incidente, tra l'altro, in questura era arrivata la telefonata dei parenti dell'algerino che volevano notizie sull'incidente. Il giovane è stato dunque subito identificato, intercettato e denunciato. L'algerino sarebbe appunto fuggito con l'auto perché preso dal panico, ma già questa mattina si è presentato nella sede provinciale della polizia stradale. Per lui scatta la denuncia per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: lagazzettaiblea.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Le vittime sono Simona Genco, 22 anni, e Giuseppe Grammatico, 63**

### **Auto contro banchina sull'autostrada Palermo- Trapani: due morti**

### **Guasto meccanico o malore del conducente sono, al momento, le ipotesi più accreditate**

TRAPANI 06.04.2012 - È di due morti il bilancio di un incidente stradale che si è verificato stamattina tra Fulgatore e Dattilo, in provincia di Trapani. Le due persone hanno perso la vita nello schianto che si è verificato sulla diramazione per Trapani dell'autostrada A/29 Palermo-Mazara del Vallo, in direzione sud. L'Anas fa sapere, in una nota, di avere chiuso provvisoriamente il tratto autostradale. Una squadra è sul posto, insieme alle forze dell'ordine, per rendere di nuovo transitabile la carreggiata.

LE VITTIME - Le vittime del tragico incidente sono Simona Genco, 22 anni, e Giuseppe Grammatico, 63, sono entrambi di Trapani. I due si trovavano su una Seat Arosa, guidata da

Grammatico, assieme ad altre due persone rimaste ferite nell'incidente. Guasto meccanico o malore del conducente sono, al momento, le ipotesi più accreditate. L'utilitaria, che viaggiava in direzione di Trapani, all'interno della galleria Fumosa, ha urtato contro la banchina, ribaltandosi. La polstrada di Trapani sta eseguendo i rilievi per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente avvenuto nella zona compresa tra Fulgatore e Dattilo.

Fonte della notizia: [corrieredelmezzogiorno.corriere.it](http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it)

---

**Sanremo: scontro tra uno scooter ed un'auto in via Padre Semeria, 35enne di Coldirodi trasportata a Genova**  
**Mariela Bloise, 35enne di Sanremo è stata prima soccorsa dai medici del 118 e quindi portata a Pian di Poma per il trasporto in elicottero a Genova**

di Carlo Alessi

06.04.2012 - Gravissimo incidente stradale poco dopo le 12.30 in via Padre Semeria a Sanremo, all'incrocio con strada Solaro Rapalin, una zona purtroppo ben conosciuta da automobilisti e motociclisti della città dei fiori, in quanto molto pericolosa per le svolte di chi, provenendo dall'autostrada, si inserisce in quella che viene considerata una scorciatoia per evitare il traffico generato dal semaforo in fondo alla strada. Al momento sono in corso ancora gli accertamenti della Polizia Municipale, intervenuta poco dopo il sinistro e che ha raccolto diverse testimonianze. Sembra però, dalla prima sommaria ricostruzione, che la Fiat 600 condotta da un finanziere di 47 anni, Fabrizio Curmaci, abbia svoltato a sinistra (in discesa) in strada Solaro Rapalin, proprio nel momento in cui stava salendo Mariela Bloise, 35enne residente a Coldirodi con il marito e due figli piccoli. L'impatto tra il Piaggio Liberty 200 della donna e l'auto, secondo gli inquirenti, è stato violentissimo e la 35enne è finita a terra. Sono subito arrivati i soccorsi, con l'automedica del 118, le ambulanze della Croce Rossa di Sanremo e di Ospedaletti Emergenza oltre ai Vigili del Fuoco. La donna è stata subito soccorsa dai medici con tutti i presidi ed intubata. Caricata sull'ambulanza è stato atteso l'elicottero dei Vigili del Fuoco che, prima è stato dirottato al casello autostradale e poi a Pian di Poma. Qui è atterrato sul campo di atletica ma, visto che non si trovavano le chiavi per entrare, è stato fatto decollare ed atterrare sul vicino campo da baseball. Ora Mariela Bloise viene portata al San Martino di Genova, dove verrà presa in cura dai medici del nosocomio del capoluogo. Tanta la disperazione dei parenti, subito accorsi sul luogo dell'incidente e non è nemmeno mancato qualche momento di tensione. Distrutto il 47enne finanziere che, in preda ad un fortissimo stato di choc, è stato portato in ospedale. Vicino a lui anche alcuni colleghi ed il comandante della Compagnia matuziana, Arianna Rovetto.

Fonte della notizia: [sanremonews.it](http://sanremonews.it)

---

**Incidente stradale a Pianiga in via Accopè Fratte: grave bimbo di 7 anni**  
**Lo schianto verso le 17 di ieri. Il bambino è stato elitrasmportato all'ospedale di Padova. Trauma cranico anche per la sorella di 4 anni. Alla guida la nonna, 56enne di Santa Maria di Sala**

05.04.2012 - Probabilmente stavano tornando nella loro casa a Santa Maria di Sala a bordo di una Mercedes Classe A. A Pianiga, invece, in via Accopè Fratte, un'intera famiglia è finita nel fosso. Lo schianto poco prima delle 17 di ieri, all'altezza del distributore Iperoil in direzione del Salese."

In gravissime condizioni un bambino di 7 anni, trasportato in elicottero al reparto di neurologia dell'ospedale di Padova. L'urto gli ha causato un grave trauma cranico, tanto che i sanitari del Suem lo hanno caricato sull'elicottero con la massima urgenza. In codice rosso. Gravi anche le condizioni della sorellina di 4 anni, trasportata all'istituto sanitario euganeo in ambulanza. Ora entrambi i fratellini si trovano nello stesso reparto. Tutti e due al momento dell'incidente si trovavano seduti nei sedili posteriori del veicolo, che è uscito di strada "di muso" in maniera autonoma. Non sono state coinvolte altre autovetture. Alla guida della Mercedes la nonna G.B., 56enne, mentre al suo fianco si trovava la madre dei due bambini. Le donne sono state trasportate all'ospedale di Dolo. Secondo la polizia municipale, intervenuta per ricostruire la dinamica dello schianto, la conducente verserebbe in condizioni più serie rispetto alla figlia. La

strada è rimasta chiusa al traffico per un'ora abbondante per consentire i rilievi e il recupero dell'auto incidentata, deviando le auto per le vie secondarie. Verso le 18 poi la situazione è tornata alla normalità. Probabilmente nell'uscita di strada l'asfalto bagnato ha giocato un ruolo fondamentale. Alcuni residenti, proprio mentre il carro attrezzi portava via la Mercedes, si sono lamentati chiedendo che la carreggiata venga allargata. "Ormai è diventata una via molto trafficata, e spesso ci si passa a pelo quando due macchine arrivano da sensi di marcia opposti", hanno affermato.

Fonte della notizia: [veneziatoday.it](http://veneziatoday.it)

## LANCIO SASSI

### **Cep, i pompieri ritardano sassi contro l'autobotte**

**La squadra era stata chiamata in via Zumbo, forse per un ritardo nell'intervento a causa delle cerimonie pasquali, i residenti hanno inveito lanciando sassi contro l'autobotte**

di Romina Marceca

PALERMO 06.04.2012 - Hanno continuato a spegnere l'incendio di rifiuti, nonostante le pietre e le arance lanciate contro la loro autobotte. Aggressione stanotte a una squadra di vigili del fuoco della centrale. I pompieri sono arrivati in via Gaetano Zumbo, al Cep, per l'ennesimo incendio di rifiuti intorno all'una. Forse un ritardo nell'intervento per il traffico in centro storico dovuto al rito dei sepolcri, ha scatenato la furia dei residenti già disperati dalle montagne di immondizia che ancora campeggiano ai lati delle strade. Le pietre lanciate hanno danneggiato la carrozzeria dell'autobotte. Alcune arance sono arrivate anche all'indirizzo di un pompiere che però non ha riportato ferite. Le chiamate al centralino dei vigili del fuoco in questi giorni di emergenza rifiuti sono state centinaia ogni sera. "Abbiamo dovuto - dicono dalla sala operativa di via Scarlatti - coprire anche 50 interventi a turno, senza contare il lavoro ordinario. Sono state notti dense di tensione. Il lancio di pietre è solo l'ultimo episodio. In queste ultime notti siamo stati aggrediti più volte con insulti dai residenti disperati".

Fonte della notizia: [palermo.repubblica.it](http://palermo.repubblica.it)

## MORTI VERDI

### **Archi: 38enne muore schiacciato dal trattore**

**La vittima è Giuseppe Travaglini: stava lavorando sul trattore quando a un certo punto si è ribaltato. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio tra le contrade Fara e Grotte**

06.04.2012 - Ieri pomeriggio Giuseppe Travaglini è rimasto vittima di un incidente agricolo. L'uomo, 38 anni, lavorava a bordo di un trattore quando a un certo punto si è ribaltato in una zona a forte pendenza. Travaglini è rimasto intrappolato e i sanitari del 118, intervenuti sul posto, non hanno potuto fare nulla se non constatare il decesso del 38enne. L'incidente è avvenuto tra le contrade Fara e Grotte.

Fonte della notizia: [chietitoday.it](http://chietitoday.it)

## SBIRRI PIKKIATI

### **Patente appena ripresa, ma si mette alla guida ubriaco. Nei guai un 54enne**

**Un uomo di 54 anni è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Dopo aver ritirato il documento, ha provocato un incidente. Ha insultato gli agenti, intervenuti sul posto**

LECCE 06.04.2012 - In pieno centro e in pieno giorno. Intorno alle dieci e mezzo di questa mattina, Claudio Attanasio, 54enne, ha colpito una Golf mentre si trovava al volante della sua Audi A3. Nel tratto finale di via XXV Luglio, all'altezza del Castello Carlo V, dove è avvenuto lo scontro, sono intervenuti gli agenti di polizia municipale per i rilievi del caso. Pur avendo colpito il mezzo, Attanasio ha però preteso, per lunghi momenti, di avere ragione. Necessario, a quel punto, anche l'intervento di una volante della questura di Lecce, per placare l'animo

infuocato dell'uomo. Il 54enne, in evidente stato di ebbrezza alcolica, ha inveito contro gli agenti. Una serie di insulti agli operatori che, a suo dire, lo perseguitavano ormai da tempo. Un'escalation di offese e imprecazioni che hanno attirato l'attenzione dei numerosi passanti, vista l'ora di punta. Ma l'aspetto più sconcertante per gli uomini delle forze dell'ordine, doveva ancora arrivare. Attanasio ha da poco ritirato la patente. Gli è stata restituita dalla Prefettura di Lecce dopo un periodo di sospensione per non essersi fermato all'alt, dato da una pattuglia dei carabinieri. E non è finita. All'interno della sua autovettura, i poliziotti hanno rinvenuto un fiasco di vino da cinque litri. Rigorosamente vuoto. Sottoposto all'esame dell'alcool test, gli è stato riscontrato un tasso alcolemico fuori norma, che gli è costato una denuncia per guida in stato di ebbrezza, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: [lecceprima.it](http://lecceprima.it)

---

**Controlli della finanza nella notte, un arresto per oltraggio  
Una pattuglia della Sezione Operativa Pronto Impiego ha proceduto all'arresto di un cittadino originario del Marocco per resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale**

VERONA 06.04.2012 - Nell'ambito dei servizi di pattugliamento e controllo del territorio, predisposti dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Verona, una pattuglia della Sezione Operativa Pronto Impiego (Baschi Verdi) della Caserma di via don Nicola Mazza ha proceduto all'arresto di un cittadino originario del Marocco, A. F. di anni 25, per resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. I militari delle Fiamme Gialle stavano effettuando dei controlli presso un noto locale serale di via XX Settembre, a Veronetta, quando sono stati allertati da alcuni avventori, tra i quali numerosi studenti universitari, della presenza del cittadino magrebino in evidente stato di ubriachezza. Lo stesso stava disturbando, in maniera pesante, sia la clientela del locale, sia gli operatori sanitari di un'ambulanza intervenuta sul posto per prestare soccorso e cure ad una ragazza."

Fonte della notizia: [veronasera.it](http://veronasera.it)

---

**In pizzeria col coltello: arrestato 48enne algerino  
Voleva sottrarsi al controllo dei Carabinieri**

06.04.2012 - Unico spiacevole episodio di cronaca riconducibile alla notte dell'Addolorata è l'arresto, da parte dei Carabinieri, di un 48enne algerino Djamel Lemrabet, già noto alle forze dell'ordine, con le accuse di porto illegale di arma bianca, violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Questa notte i militari, a seguito di segnalazione pervenuta al 112, sono intervenuti presso una pizzeria del luogo dove l'uomo li ha aggrediti allo scopo di sottrarsi al controllo. Bloccato e sottoposto a controllo, lo straniero è stato trovato in possesso di un coltello sottoposto a sequestro. Tratto in arresto lo stesso, su disposizione della Procura della Repubblica di Trani, è stato associato presso la locale casa circondariale.

Fonte della notizia: [traniweb.it](http://traniweb.it)

---

**Pantalla, si ubriaca al bar e reagisce contro gli agenti: arrestato  
I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno tratto in arresto un cittadino marocchino, S.A. 28enne, residente a Todi, responsabile di danneggiamento aggravato, lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale**

06.04.2012 - I carabinieri di Todi hanno arrestato S.A. 28enne marocchino residente in città, responsabile di danneggiamento aggravato, lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. L'intera vicenda ha inizio nella serata del 3 aprile, quando giungeva una richiesta alla centrale operativa del Comando tuderte da parte del titolare di una sala giochi ubicata a Pantalla dove poco prima lo straniero, in evidente stato di ebbrezza, dopo aver infastidito ripetutamente i clienti presenti all'interno del locale, aveva procurato delle lesioni personali al gestore del locale che lo aveva invitato ad allontanarsi. I militari, giunti sul posto, rintracciavano il

marocchino che nel frattempo si era allontanato dal locale, nei pressi della SS E/45. Lo stesso dopo essere stato identificato e riconosciuto quale autore delle lesioni procurate al proprietario della sala giochi, veniva accompagnato dal personale operante presso questa sede per i relativi accertamenti. Una volta portato in Caserma, il soggetto iniziava a dare in escandescenza e ad inveire contro i militari presenti fino a staccare dal muro della caserma un estintore e scaraventarlo contro un militare. A tal punto il soggetto veniva energicamente bloccato ed ammanettato definitivamente. Il 28enne veniva quindi tratto in arresto con le gravi accuse di resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e lesioni personali e trattenuto presso le camere di sicurezza di questa Compagnia in attesa della celebrazione del processo con rito direttissimo. A seguito della celebrazione dell'udienza, veniva convalidato l'arresto e vista la pericolosità sociale del soggetto, già gravato da precedenti e soprattutto, peraltro già tratto in arresto nello scorso mese di gennaio per rapina, lesioni personali e resistenza a P.U. posta in atto mediante l'aggressione ad un militare con un coltello, veniva disposta nei suoi confronti la custodia cautelare in carcere.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

---

### **Colpisce un carabiniere Arrestato al Pronto soccorso**

MARCARIA 05.04.2012 - È stato condannato a otto mesi con la sospensione condizionale per oltraggio a pubblico ufficiale, minacce e lesioni Diego Rossini, 41 anni, di Marcaria. L'uomo, incensurato, con problemi di tossicodipendenza, l'altra sera è andato al Pronto soccorso di Vicomosciano in preda ad una crisi di astinenza. Ma una volta che si è trovato davanti ai medici ha dato in escandescenze tanto che i sanitari hanno deciso di chiamare i carabinieri. All'Oglio Po sono arrivate le pattuglie del radiomobile di Casalmaggiore per cercare di calmarlo. Ma Rossini non si è arreso nemmeno davanti a loro. Anzi. Alla vista delle divise ha cominciato a insultare i militari e a minacciarli. È arrivato perfino al punto di alzare le mani fino a colpire un carabiniere al volto. Il militare si è fatto visitare, è stato medicato e dimesso con una prognosi di sette giorni. Rossini è stato arrestato e dopo aver passato la notte in camera di sicurezza è stato portato in tribunale per essere processato per direttissima.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

### **NON CI POSSO CREDERE!!!**

#### **Bici contromano? Il ministero dei Trasporti acconsente. Ma per la «libera circolazione» serviranno corsie e cartelli**

di Maurizio Caprino

06.04.2012 - Non sarà la possibilità indiscriminata di circolare contromano, ma per le bici è un primo passo. Il parere del ministero delle Infrastrutture che sta rimbalzando sul web in queste ore, consente sì alle biciclette di circolare nel senso contrario a quello di marcia, ma solo in casi molto limitati: occorre che la strada sia larga almeno 4,25 metri e che ci sia la segnaletica per avvisare i conducenti che potrebbero trovarsi ciclisti in direzione opposta.

LA LETTERA DEL MINISTERO E IL SUO VALORE Il parere è stato reso dalla direzione generale Sicurezza stradale del ministero il 21 dicembre 2011 e ha il numero di protocollo 6234. Risponde a un quesito della Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta), che dal 2004 chiede una "liberalizzazione" (in questo senso sono stati proposti anche emendamenti al Codice della strada, ma sempre senza successo). Ora il fatto che ci sia un parere non vincola i gestori di strade a rispettarne il contenuto, ma di certo può essere un elemento importante per la difesa e per l'accusa qualora ci sia un incidente e il gestore vada sotto processo.

LE CONDIZIONI Secondo il ministero, non si può derogare all'obbligo di circolare a senso unico quando non c'è abbastanza spazio per far passare due veicoli affiancati. Però si può ricorrere a un "trucchetto": invece di considerare lo spazio di due corsie normali (ciascuna di esse richiede almeno 2,75 metri), si può pensare di strutturare la carreggiata come una corsia per veicoli leggeri (2,75 metri, appunto) più una pista ciclabile, che può essere anche più stretta (1,50 metri). Si arriva così a un minimo di 4,25 metri, strisce di margine comprese.

Ma non basta: occorre anche una segnaletica, che in questo caso è analoga a quella già in uso nelle strade in cui possono circolare contromano alcuni veicoli: per esempio, quelle di accesso

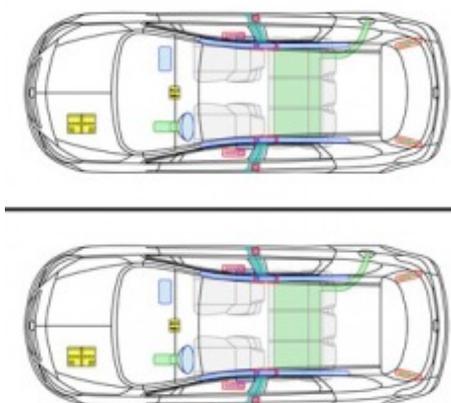
ad alcuni ospedali, in cui ci si può trovare un mezzo di soccorso in senso contrario. Quindi, al posto del segnale di «Senso unico» ci andrà il triangolo di «Strada a doppio senso», integrato dai pannelli che chiariscono che il transito in un senso vale solo per le bici. Analoghi pannelli andranno sotto i segnali che indicano le direzioni consentite. Non ci sarà bisogno di alcuna striscia orizzontale per delimitare le corsie, perché in questo caso non si tratta tecnicamente di corsie separate.

Fonte della notizia: [ilsole24ore.com](http://ilsole24ore.com)

## **TECNOLOGIA STRADALE**

**Nuova idea dalla Opel per i clienti in difficoltà**

**Una scheda specifica per ogni modello in grado di contenere informazioni sui sistemi di sicurezza della vettura, utile in caso di soccorso**



06.04.2012 - Sicurezza al primo posto. Opel ha aumentato il numero delle proprie schede di soccorso online, che ora comprendono 70 modelli diversi dal 1991 a oggi. Gli ultimi modelli a essere stati aggiunti sono la Astra GTC, la Corsa GPL, la versione passeggeri del nuovo Combo e Zafira Tourer. Nell'ambito di questo aggiornamento, sono state ampliate anche le schede Ampera che ora contengono i numeri telefonici per richiedere assistenza tecnica in quaranta paesi.

Le schede di soccorso delle vetture si rivelano particolarmente utili per i soccorritori, i quali possono trarre informazioni precise su ogni singola vettura sulla quale si trovano ad operare, in quanto le schede riproducono fedelmente la struttura del veicolo e la locazione dei suoi sistemi di sicurezza. I dati internet, disponibili in 24 lingue, consentono alle squadre di soccorso di accedere rapidamente alle informazioni dal luogo di un incidente. Dal novembre 2010, Opel è stato il primo costruttore a offrire questo servizio in mobilità e gratuito per gli smartphone che ha finora registrato 220.000 visite internazionali. Il vantaggio di questo sistema salvavita è la possibilità di accedere ai dati specifici del veicolo attraverso un comune smartphone direttamente dal luogo dell'incidente. Il portale smartphone <http://opel-rescuecard.com> consente alle squadre di soccorso di ottenere rapidamente informazioni accurate sulla posizione di componenti importanti e sulla struttura della carrozzeria dei veicoli. Pochi secondi possono fare un'enorme differenza. Questo portale è utilizzato dai vigili del fuoco di tutta Europa, ma l'accesso è possibile anche dagli USA. Grazie alla sua ottimizzazione integrata, il portale si adatta automaticamente a tutti i modelli standard di smartphone. La funzione zoom consente di vedere facilmente su uno schermo piccolo ogni parte dell'automobile o sezione della carrozzeria. Il portale [www.ifz-berlin.de](http://www.ifz-berlin.de), contenente i dati di soccorso e a cui è possibile accedere via PC, è stato reso ancora più facile da usare, e consente agli utenti di accedere istantaneamente a tutte le versioni di ogni modello mediante un menu. I file con i dati di soccorso possono anche essere scaricati in formato PDF e stampati.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

**ABS per le due ruote Bosch in prima linea**

## **Si è conclusa a Vairano la giornata di test, a cui hanno partecipato Maddalena Corvaglia, Nina Senicar, Dj Ringo e Nicolas Vaporidis ...**

06.04.2012 - Immaginate Maddalena Corvaglia, Nina Senicar, Dj Ringo e Nicolas Vaporidis in sella a una moto a sfrecciare via sulla pista ASC di Vairano di Vidigulfo. Cosa ci fanno tutti e quattro insieme appassionatamente con tanto di casco e tuta? Non è il set di un film ma quanto accaduto realmente sul celebre circuito in virtù di un'iniziativa messa in piedi da Bosch per sensibilizzare e informare i motociclisti sull'importanza dell'ABS per le due ruote. La casa tedesca ha deciso di coinvolgere persone lontane dal mondo dei centauri per far loro eseguire alcuni test-drive attraverso cui è stato possibile mettere alla prova l'efficacia del sistema ABS, ovvero: frenate a piena potenza su asciutto e bagnato, distanza di sicurezza e dei tempi di reazione, controllo della moto e della traiettoria in accelerazione e decelerazione e infine posizione del corpo in curva. Si tratta di test fondamentali, dal momento che secondo l'organizzazione European Transport Safety Council, a parità di distanza percorsa, per un motociclista il rischio di morire in un incidente stradale è 20 volte superiore a quello di un automobilista. Per ridurre questi numeri, Bosch, forte della sua esperienza nella progettazione e nello sviluppo di tecnologie per la sicurezza nel campo auto, ha sviluppato esclusivamente per i motocicli il sistema antibloccaggio ABS di generazione 9. L'ABS di generazione 9 Bosch assiste il motociclista nella riduzione della velocità o nell'arresto del veicolo in condizioni di guida critiche. Per evitare un blocco delle ruote durante la frenata, i sensori di velocità presenti su entrambe le ruote registrano la velocità di rotazione accurata. Se una ruota rischia di bloccarsi a causa di una frenata troppo intensa o del manto stradale scivoloso, l'unità idraulica dell'ABS riduce la pressione della frenata applicata dal motociclista e la controlla in modo tale che la ruota continui a girare ma con una decelerazione ottimale. In questo modo, si conserva l'effetto girostatico della ruota e la stabilità della moto. Anche un motociclista inesperto può applicare una frenata completa, riducendo il rischio di caduta e la distanza di arresto del veicolo in modo significativo. L'ABS per moto Bosch ha una struttura modulare che consente l'adattamento a svariate funzioni: dalla versione base dell'ABS 9 all'ABS 9 plus e all'ABS 9 enhanced, che utilizza la frenata elettronica combinata (eCBS). Quest'ultima versione consente di frenare entrambe le ruote e di gestire elettronicamente la distribuzione variabile della pressione frenante, anche quando viene azionato solo il freno anteriore o posteriore. Il contributo dell'ABS alla sicurezza della moto è stato confermato da numerosi studi di ricerca internazionali e, di conseguenza, tale sistema è diventato la tecnologia di sicurezza più efficace per le moto che hanno spinto la Commissione Europea nel 2010 a proporre l'ABS obbligatorio per le due ruote a partire dal 2017. Una ricerca, condotta dalla stessa Unione Europea, legato ai benefici dell'ABS, dimostra che oltre 5.000 vite si potrebbero salvare nei prossimi dieci anni rendendo obbligatorio l'ABS. Entro l'anno si attende una decisione in merito.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)